

Gli avvenimenti sportivi

CALCIO - SERIE A Dopo la riscossa delle milanesi tutte le "grandi" a pieno regime

All'insegna dell'incertezza il 1958

All'appuntamento con le previsioni della vigilia del campionato sono ancora in ritardo solamente la Lazio e la Sampdoria - "Speranze, da confermare e incidenti da dimenticare"



INTER-ROMA 1-0 - Una conferma della cattiva giornata dei difensori giallorossi: in quattro (CORSINI, STUCCHI, GIULIANO e GRIFFITH) contro due avversari (ROVATTI e ANGELILLO) non sono riusciti ad impedire che l'ormai neroazzurro sparsasse a rete

Aumenta l'interesse

Superando le passioni di parte, bisogna riconoscere che il fine d'anno calcistico se è stato amaro per i no- rentini, i romani e gli uni- nisti, particolarmente per i due grandi campioni, è stato a cominciare con l'arrivo prima di sintomi di buon auspicio per gli obiettivi che attendono il calcio italiano nel 1958.

Così per un Cervato ed un Chiappella vittime di gravi infortuni in allenamento, Foni e la nazionale hanno avuto qualche notizia dell'Olimpico indicazioni preziose sull'ottima forma di Vincenzi ed Invernizzi, i candidati più autorevoli alle due maglie vuote per Belfast.

E non basta: sempre nel quadro più generale dei fatti progressi del calcio italiano, le cui possibilità recentemente dalla parte internazionale con l'Irlanda e con il Portogallo, bisogna sottolineare con particolare comprensione le nuove e forse fornite dalle giovani "speranze" lanciate in questo campionato da molte squadre.

Se volessimo fermarci solo all'ultima domenica potremmo ricordare il centro avanti, certamente Campagni autore del primo gol contro

la Lazio e i neri azzurri Rovatti, Tagliavini, Biechi e Tinazzi (alcuni dei quali già collaudati in precedenza).

Passando poi dal piano più generale ad un esame più particolare delle vicende del campionato, dobbiamo ugualmente sottolineare l'arrivo di buon auspicio rivelatosi dall'ultima giornata del 1957.

Mentre la Juventus rimane a portata di mano degli insegnatori, non solo per il suo pericoso vantaggio ma anche perché non ha diritto ancora di domani, il campionato resiste, mentre Fiorentina e Roma rimangono sempre in corsa nella lotta per le prime poltrone essendo chiaro che le ultime scu- fite sono state di fatto una modesta vera dei due complessi piuttosto che il segno di una crisi ancora da dimostrare, in compenso sono risorto le squadre milanesi che molti consideravano le favorite per la vittoria finale nelle previsioni precampionato.

Si tratta di due squadre con le quali siamo ormai in diretta competizione per le rispettive posizioni nelle classifiche, ma che non hanno debuttato nell'ultimo campionato, come si intende che non tutti hanno pale- sato quella continuità di rendimento che avrebbe meglio suffragato le possibilità dimostrate in tante occasioni. Ma appunto per questo abbia parlato di "speranze".

E dato il valore del materiale umano a disposizione di Viani e Carriero non vi è dubbio allora che Milan ed Inter non tarderanno a raggiungere posizioni in classifica con i confratelli alle loro condizioni ed al loro obiettivo: vittoria.

D'altra parte non bisogna dimenticare nemmeno il Bologna: è vero che i petroniani nell'ultima domenica sono stati piegati a Vicenza ma a prescindere dalla realtà di questo e di altri due vittorie (Passerini di Vukas, la fiamma di "castignograndi" del Lanerossi (sul cui campo sono state costrette alla resa anche la Juventus e la Fiorentina) non riteniamo che Pepisodio autorizzi a far passare in secondo piano la clamorosa rimonta operata nelle ultime domeniche dai ragazzi di Sarri.

E non si può sottrarre del Napoli sempre nelle prime piazze, sebbene le ameliche oscillazioni di Amadei tra canone e caccia non ci permettano di lasciare un punto interrogativo a fianco della compagine partenopea.

La quale comunque rimane nel lotto delle "grandi", più forte della Juventus, della Fi-

orentina, della Roma, del miracolo Padova e arricchito nelle ultime domeniche del Bologna e delle milanesi (ore 15,00) che nel corso dell'anno si è trattato di una circostanza più che ideale che rende data la ancora precaria situazione di classifica del Milan.

In somma per quanto riguarda le posizioni di testa si può concludere che a tutto nel prossimo anno si scommetta di buon auspicio rivelatosi dall'ultima giornata del 1957.

Mentre la Juventus rimane a portata di mano degli insegnatori, non solo per il suo

pericolo vantaggio ma anche perché non ha diritto ancora di domani, il campionato resiste, mentre Fiorentina e Roma rimangono sempre in corsa nella lotta per le prime poltrone essendo chiaro che le ultime scu- fite sono state di fatto una modesta vera dei due complessi piuttosto che il segno di una crisi ancora da dimostrare, in compenso sono risorto le squadre milanesi che molti consideravano le favorite per la vittoria finale nelle previsioni precampionato.

Si tratta di due squadre con le quali siamo ormai in diretta competizione per le rispettive posizioni nelle classifiche, ma che non hanno debuttato nell'ultimo campionato, come si intende che non tutti hanno pale- sato quella continuità di rendimento che avrebbe meglio suffragato le possibilità dimostrate in tante occasioni.

Ma appunto per questo abbia parlato di "speranze".

Come se non bastasse poi al danno è aggiunta la beffa degli insulti gravissimi rivolti a Busini e Nordahl dal arbitro di Inter, Lo Bello.

Appunto le offese del direttore di una rosa sono state al centro di una storia straordinaria di ieri sera del Comitato Direttivo della Roma il quale ha concluso i suoi in-

vestigazioni inviando alla Lega una precisa richiesta di autorizzazione a procedere legalmente nei confronti di Lo Bello.

E per non volendo scen-

do in verità di nuovo omara per le romane e non solo per le sconfitte subite rispettivamente dalla Lazio e dalla Roma, infatti pure quanto ci riguarda i giallorossi in particolare l'amaranha della sconfitta e della prova negativa offerta dalla squadra è stata accresciuta dalla grave infelicità di Lo Bello.

In realtà non bastasse poi al danno che è aggiunta la beffa degli insulti gravissimi rivolti a Busini e Nordahl dal arbitro di Inter, Lo Bello.

Appunto le offese del direttore di una rosa sono state al centro di una storia straordinaria di ieri sera del Comitato Direttivo della Roma il quale ha concluso i suoi in-

vestigazioni inviando alla Lega una precisa richiesta di autorizzazione a procedere legalmente nei confronti di Lo Bello.

E per non volendo scen-

do in verità di nuovo omara per le romane e non solo per le sconfitte subite rispettivamente dalla Lazio e dalla Roma, infatti pure quanto ci riguarda i giallorossi in particolare l'amaranha della sconfitta e della prova negativa offerta dalla squadra è stata accresciuta dalla grave infelicità di Lo Bello.

In realtà non bastesse poi al danno che è aggiunta la beffa degli insulti gravissimi rivolti a Busini e Nordahl dal arbitro di Inter, Lo Bello.

Appunto le offese del direttore di una rosa sono state al centro di una storia straordinaria di ieri sera del Comitato Direttivo della Roma il quale ha concluso i suoi in-

vestigazioni inviando alla Lega una precisa richiesta di autorizzazione a procedere legalmente nei confronti di Lo Bello.

E per non volendo scen-

do in verità di nuovo omara per le romane e non solo per le sconfitte subite rispettivamente dalla Lazio e dalla Roma, infatti pure quanto ci riguarda i giallorossi in particolare l'amaranha della sconfitta e della prova negativa offerta dalla squadra è stata accresciuta dalla grave infelicità di Lo Bello.

In realtà non bastesse poi al danno che è aggiunta la beffa degli insulti gravissimi rivolti a Busini e Nordahl dal arbitro di Inter, Lo Bello.

Appunto le offese del direttore di una rosa sono state al centro di una storia straordinaria di ieri sera del Comitato Direttivo della Roma il quale ha concluso i suoi in-

vestigazioni inviando alla Lega una precisa richiesta di autorizzazione a procedere legalmente nei confronti di Lo Bello.

E per non volendo scen-

do in verità di nuovo omara per le romane e non solo per le sconfitte subite rispettivamente dalla Lazio e dalla Roma, infatti pure quanto ci riguarda i giallorossi in particolare l'amaranha della sconfitta e della prova negativa offerta dalla squadra è stata accresciuta dalla grave infelicità di Lo Bello.

In realtà non bastesse poi al danno che è aggiunta la beffa degli insulti gravissimi rivolti a Busini e Nordahl dal arbitro di Inter, Lo Bello.

Appunto le offese del direttore di una rosa sono state al centro di una storia straordinaria di ieri sera del Comitato Direttivo della Roma il quale ha concluso i suoi in-

vestigazioni inviando alla Lega una precisa richiesta di autorizzazione a procedere legalmente nei confronti di Lo Bello.

E per non volendo scen-

do in verità di nuovo omara per le romane e non solo per le sconfitte subite rispettivamente dalla Lazio e dalla Roma, infatti pure quanto ci riguarda i giallorossi in particolare l'amaranha della sconfitta e della prova negativa offerta dalla squadra è stata accresciuta dalla grave infelicità di Lo Bello.

In realtà non bastesse poi al danno che è aggiunta la beffa degli insulti gravissimi rivolti a Busini e Nordahl dal arbitro di Inter, Lo Bello.

Appunto le offese del direttore di una rosa sono state al centro di una storia straordinaria di ieri sera del Comitato Direttivo della Roma il quale ha concluso i suoi in-

vestigazioni inviando alla Lega una precisa richiesta di autorizzazione a procedere legalmente nei confronti di Lo Bello.

E per non volendo scen-

do in verità di nuovo omara per le romane e non solo per le sconfitte subite rispettivamente dalla Lazio e dalla Roma, infatti pure quanto ci riguarda i giallorossi in particolare l'amaranha della sconfitta e della prova negativa offerta dalla squadra è stata accresciuta dalla grave infelicità di Lo Bello.

In realtà non bastesse poi al danno che è aggiunta la beffa degli insulti gravissimi rivolti a Busini e Nordahl dal arbitro di Inter, Lo Bello.

Appunto le offese del direttore di una rosa sono state al centro di una storia straordinaria di ieri sera del Comitato Direttivo della Roma il quale ha concluso i suoi in-

vestigazioni inviando alla Lega una precisa richiesta di autorizzazione a procedere legalmente nei confronti di Lo Bello.

E per non volendo scen-

do in verità di nuovo omara per le romane e non solo per le sconfitte subite rispettivamente dalla Lazio e dalla Roma, infatti pure quanto ci riguarda i giallorossi in particolare l'amaranha della sconfitta e della prova negativa offerta dalla squadra è stata accresciuta dalla grave infelicità di Lo Bello.

In realtà non bastesse poi al danno che è aggiunta la beffa degli insulti gravissimi rivolti a Busini e Nordahl dal arbitro di Inter, Lo Bello.

Appunto le offese del direttore di una rosa sono state al centro di una storia straordinaria di ieri sera del Comitato Direttivo della Roma il quale ha concluso i suoi in-

vestigazioni inviando alla Lega una precisa richiesta di autorizzazione a procedere legalmente nei confronti di Lo Bello.

E per non volendo scen-

do in verità di nuovo omara per le romane e non solo per le sconfitte subite rispettivamente dalla Lazio e dalla Roma, infatti pure quanto ci riguarda i giallorossi in particolare l'amaranha della sconfitta e della prova negativa offerta dalla squadra è stata accresciuta dalla grave infelicità di Lo Bello.

In realtà non bastesse poi al danno che è aggiunta la beffa degli insulti gravissimi rivolti a Busini e Nordahl dal arbitro di Inter, Lo Bello.

Appunto le offese del direttore di una rosa sono state al centro di una storia straordinaria di ieri sera del Comitato Direttivo della Roma il quale ha concluso i suoi in-

vestigazioni inviando alla Lega una precisa richiesta di autorizzazione a procedere legalmente nei confronti di Lo Bello.

E per non volendo scen-

do in verità di nuovo omara per le romane e non solo per le sconfitte subite rispettivamente dalla Lazio e dalla Roma, infatti pure quanto ci riguarda i giallorossi in particolare l'amaranha della sconfitta e della prova negativa offerta dalla squadra è stata accresciuta dalla grave infelicità di Lo Bello.

In realtà non bastesse poi al danno che è aggiunta la beffa degli insulti gravissimi rivolti a Busini e Nordahl dal arbitro di Inter, Lo Bello.

Appunto le offese del direttore di una rosa sono state al centro di una storia straordinaria di ieri sera del Comitato Direttivo della Roma il quale ha concluso i suoi in-

vestigazioni inviando alla Lega una precisa richiesta di autorizzazione a procedere legalmente nei confronti di Lo Bello.

E per non volendo scen-

do in verità di nuovo omara per le romane e non solo per le sconfitte subite rispettivamente dalla Lazio e dalla Roma, infatti pure quanto ci riguarda i giallorossi in particolare l'amaranha della sconfitta e della prova negativa offerta dalla squadra è stata accresciuta dalla grave infelicità di Lo Bello.

In realtà non bastesse poi al danno che è aggiunta la beffa degli insulti gravissimi rivolti a Busini e Nordahl dal arbitro di Inter, Lo Bello.

Appunto le offese del direttore di una rosa sono state al centro di una storia straordinaria di ieri sera del Comitato Direttivo della Roma il quale ha concluso i suoi in-

vestigazioni inviando alla Lega una precisa richiesta di autorizzazione a procedere legalmente nei confronti di Lo Bello.

E per non volendo scen-

do in verità di nuovo omara per le romane e non solo per le sconfitte subite rispettivamente dalla Lazio e dalla Roma, infatti pure quanto ci riguarda i giallorossi in particolare l'amaranha della sconfitta e della prova negativa offerta dalla squadra è stata accresciuta dalla grave infelicità di Lo Bello.

In realtà non bastesse poi al danno che è aggiunta la beffa degli insulti gravissimi rivolti a Busini e Nordahl dal arbitro di Inter, Lo Bello.

Appunto le offese del direttore di una rosa sono state al centro di una storia straordinaria di ieri sera del Comitato Direttivo della Roma il quale ha concluso i suoi in-

vestigazioni inviando alla Lega una precisa richiesta di autorizzazione a procedere legalmente nei confronti di Lo Bello.

E per non volendo scen-

do in verità di nuovo omara per le romane e non solo per le sconfitte subite rispettivamente dalla Lazio e dalla Roma, infatti pure quanto ci riguarda i giallorossi in particolare l'amaranha della sconfitta e della prova negativa offerta dalla squadra è stata accresciuta dalla grave infelicità di Lo Bello.

In realtà non bastesse poi al danno che è aggiunta la beffa degli insulti gravissimi rivolti a Busini e Nordahl dal arbitro di Inter, Lo Bello.

Appunto le offese del direttore di una rosa sono state al centro di una storia straordinaria di ieri sera del Comitato Direttivo della Roma il quale ha concluso i suoi in-

vestigazioni inviando alla Lega una precisa richiesta di autorizzazione a procedere legalmente nei confronti di Lo Bello.

E per non volendo scen-

do in verità di nuovo omara per le romane e non solo per le sconfitte subite rispettivamente dalla Lazio e dalla Roma, infatti pure quanto ci riguarda i giallorossi in particolare l'amaranha della sconfitta e della prova negativa offerta dalla squadra è stata accresciuta dalla grave infelicità di Lo Bello.

In realtà non bastesse poi al danno che è aggiunta la beffa degli insulti gravissimi rivolti a Busini e Nordahl dal arbitro di Inter, Lo Bello.

Appunto le offese del direttore di una rosa sono state al centro di una storia straordinaria di ieri sera del Comitato Direttivo della Roma il quale ha concluso i suoi in-

vestigazioni inviando alla Lega una precisa richiesta di autorizzazione a procedere legalmente nei confronti di Lo Bello.

E per non volendo scen-

do in verità di nuovo omara per le romane e non solo per le sconfitte subite rispettivamente dalla Lazio e dalla Roma, infatti pure quanto ci riguarda i giallorossi in particolare l'amaranha della sconfitta e della prova negativa offerta dalla squadra è stata accresciuta dalla grave infelicità di Lo Bello.

In realtà